

# ANTICO LEMINE 2024



Soggetto di rilevanza regionale,  
con il contributo di



Regione  
Lombardia



COMUNE ALMENNO SAN  
BARTOLOMEO



## LA MITICA PERSIA ANTICA

Ciclo di incontri tra tappeti, giardini, arte, viaggi, cibo

Maggio / Luglio 2024

In collaborazione con  **MITA** Centro Culturale

PROGRAMMA

Martedì 28 maggio, ore 20.45  
Lucia Nusiner  
Agronomo - Paesaggista,  
Studio GPT

Martedì 4 giugno, ore 20.45  
Ilaria Bellucci  
Storica dell'arte islamica

Martedì 18 giugno, ore 20.45  
Massimo Delfino  
Paleontologo  
Università degli studi di Torino

Martedì 2 luglio, ore 20.45  
Francesca Fiorentino  
Storica dei tappeti antichi

Martedì 9 luglio, ore 20.00  
Giovanni Valagussa  
Storico dell'arte  
Università Cattolica Brescia



**Chef Hooman**

Piazza XX settembre, 45 – Lecco

### **Giardino sognato e giardino ideato: dal 'paradiso' persiano al progetto di un giardino oggi**

Il sogno del giardino nella cultura orientale è il 'paradiso', un termine persiano che indica il giardino recintato, che diventa poi il Giardino dell'Eden e il Paradiso, cioè appunto un giardino recintato dalla cui porta i progenitori vengono scacciati e alla cui porta si cerca di tornare. Così viene rappresentato nei tappeti, ma anche nelle miniature o negli affreschi.

Il progetto del giardino diventa dunque l'opera dell'architetto-demiurgo che ricrea il paradiso in terra: dalle simmetrie ed equilibri del parco rinascimentale, fino al giardino 'naturale' che oggi più si avvicina alla nostra idea della perfezione primordiale.

### **Figurazione e astrazione: natura rappresentata e forme idealizzate nei decori dell'arte islamica**

Figurazione e astrazione sono due concetti chiave nelle arti di tutto il mondo e di tutti i tempi. Declinare queste due parole sull'arte islamica significa riconoscere la varietà culturale racchiusa in un unico aggettivo che pone l'accento sulla religione condivisa come minimo comun denominatore di un lungo elenco di paesi. Tuttavia, anche questa definizione è limitante poiché "gli" Islam sono più di uno e perché non tutta l'arte prodotta in questi paesi è destinata ad uso liturgico.

In generale però, al naturalismo si preferisce la tipizzazione dei soggetti, a più livelli, con vette di sinuosa eleganza nell'arte persiana, tra le più licenziose del Medioriente, in cui convivono fiori, animali e figure umane ad impreziosire i manufatti più disparati: dai tappeti all'architettura.

### **Aspetti di filantropia, filatelia e filogenesi nel mondo del tappeto antico**

I termini filantropia, filatelia, e filogenesi hanno un suono che rimanda ai fili che costituiscono i tappeti ma appartengono a un campo semantico apparentemente privo di relazioni con questi. Si prestano tuttavia a fornire un pretesto per approfondire aspetti generalmente trascurati nella letteratura relativa ai tappeti e introdurre dei parallelismi con ambiti scientifici certamente molto lontani.

### **I tappeti persiani: storia e tipologie**

La storia del tappeto persiano in epoca moderna comincia dall'alba del XVI secolo con la nascita dell'impero persiano safavide. Il racconto di questa storia seguirà l'evoluzione del prezioso manufatto che a partire dagli ateliers di corte diretti personalmente dallo Shah divenne un indiscusso protagonista della produzione artistica della Persia. Il tappeto di corte del periodo safavide diventerà infatti pietra di paragone e fonte di ispirazione anche nei secoli seguenti, quando, al vacillare dell'impero, una fervida attività provinciale suscitò ancora nuove affascinanti e insospettabili variazioni.

### **Viaggi in Persia: da Jean Chardin al Novecento**

La dinastia Safavide si insedia in Persia nel 1501: da quel momento inizia una 'rinascenza persiana' culturale e artistica che rende il paese una meta affascinante per viaggiatori e commercianti. Alcuni di loro scrivono resoconti di viaggio e tra questi uno dei più suggestivi è quello del gioielliere francese Jean Chardin, che si reca in Persia due volte tra il 1664 e il 1680, pubblicando poi un sontuoso diario, illustrato dalle incisioni di un certo Grelot che lo aveva accompagnato. Seguire il suo racconto ci riporta in un mondo splendido e misterioso, civile e raffinatissimo.

Ma il viaggio in Persia rimane una meta magica fino al primo Novecento: le foto dei viaggiatori 'moderni' hanno spesso ancora il fascino di quell'epoca ormai lontana, fino ad arrivare ai primi veri e propri tour d'avventura, tra i quali quello eccezionale organizzato da Citroën con veicoli cingolati.

### **A seguire, Proposta di Cena persiana in Corte**

A cura di Hooman Soltani

Chef Designer

Premio Migliore Chef 2020 "Cuochi d'Italia il Campionato del Mondo"

**Progetto a cura di Giovanni Valagussa**

### **Info**

#### Partecipazione alle conferenze

Gli incontri si terranno nell'auditorium della Fondazione Lemine (via San Tomè, 2 – Almenno San Bartolomeo, nelle immediate adiacenze della Rotonda di San Tomè). Il costo per la partecipazione a un singolo incontro è di € 5,00 (per l'intero ciclo, cena esclusa, € 20,00), da saldare in loco.

#### Partecipazione alla cena

La cena del 9 luglio avrà luogo presso la Corte di San Tomè, subito dopo la relazione di Giovanni Valagussa (indicativamente alle ore 21.00); il costo è di € 55,00 (50,00 per gli iscritti alle conferenze), da saldare in loco. Per prenotare la cena è **obbligatoria la prenotazione entro giovedì 4 luglio** (035-553205 / info@fondazionelemine.eu).

*In copertina: Giardini persiani di Dolat Abad - Yazd*